



COMUNE DI LAVIS

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

Deliberazione Consiglio Com.le N. 11

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ - DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019

L'anno 2019 addì **22** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **19.10** nella sala consiliare, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito, in seduta Pubblica di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

All'appello risultano i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
Brugnara arch. Andrea	SI	Marcon Enzo	SI
Caracristi Isabella	AG	Moser Simone	AG
Castellan Franco	SI	Paolazzi Luca	SI
Ceccato Monica	AG	Pasolli Caterina	SI
Donati Daniele	SI	Perli Marco	SI
Dorigatti Ivo	SI	Piffer Gianni	SI
Fabbro Andrea	SI	Piffer Roberto	SI
Facheris Paolo	SI	Ugolini Alessandro	SI
Giongo Cristian	AG	Zanetti Andrea	SI

Partecipa il Segretario comunale Carlini dott. Mariano

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. Facheris Paolo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione
(Art. 54 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e ss.mm.)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **26/02/2019**

all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi.

Addì, **26/02/2019**

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlini dott. Mariano

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ - DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019

PREMESSO CHE:

I commi 917 e 919 dell'articolo 1 della L. n. 145/2018 (legge di bilancio anno 2019) contengono le seguenti novità relativamente all'imposta sulla pubblicità ed al diritto sulle pubbliche affissioni:

- a) il comma 917 permette ai Comuni la rateizzazione in cinque anni dei rimborsi in materia di Imposta sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni eventualmente dovuti a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018, che ha sancito l'incostituzionalità della reiterazione, a partire dal periodo d'imposta 2013, della maggiorazione d'imposta del 50% di cui al combinato disposto degli articoli 11 comma 10 della L. n. 449/1997 (che prevedeva la facoltà per i Comuni di istituire la maggiorazione in parola), dell'articolo 23 comma 7 del D.L. n. 83/2012 (che ha abrogato la facoltà stessa) e dell'articolo 1 comma 739 della L. n. 208/2015 (che aveva consentito la reiterazione implicita della maggiorazione deliberata fino al 2012);
- b) il comma 919 reintroduce la facoltà per i Comuni di istituire la maggiorazione che, in base alla normativa illustrata alla lettera a), era in vigore fino al periodo d'imposta 2012. Come in passato, la maggiorazione può essere deliberata fino ad un massimo del 50% rispetto alle tariffe ordinarie. Peraltro, rispetto alla normativa cessata dal 2013 in forza della sentenza n. 15/2018 della Corte Costituzionale, la maggiorazione non può riguardare le superfici di dimensione fino ad un metro quadrato. Il quadro normativo e giurisprudenziale che si è determinato prevede che se il Comune non decide formalmente (con delibera del Consiglio Comunale) l'istituzione della maggiorazione, la stessa non si applica, essendo stata dichiarata incostituzionale la "reiterazione tacita" posta in essere in base alla previgente normativa.

Nel Comune di Lavis, i tributi in oggetto sono gestiti in forma esternalizzata, in rapporto di concessione e nel bilancio comunale, al lordo del canone spettante al concessionario, producono un gettito pari a c.a. 100.000 €/anno.

L'amministrazione comunale ritiene che tale entrata finanziaria, deve essere garantita anche pro futuro per l'equilibrio del bilancio ad iniziare da quello pro 2019 - in via di predisposizione. Inoltre, come già ricordato, la norma appena citata (la finanziaria 2019) non permette l'adeguamento integrale della tariffa vigente. Infatti, i commi sopra citati, in particolare il comma 919, esclude che possa essere aumentata la tariffa base con riferimento alle superfici inferiori al mq. Questa disposizione esclude dai possibili aumenti tariffari una parte della base imponibile e allo scopo di garantire un gettito simile o uguale a quello introitato negli ultimi anni non è sufficiente riproporre la tariffa vigente al 2018 bensì di prevedere un incremento dell'imposizione in modo da compensare il minor gettito derivante dalle superfici inferiori o pari al mq che, rispetto al recente passato, dovranno invece restare a tariffa base. Si deve inoltre tener conto che sono previsti potenziali rimborsi d'imposta stimabili in c.a. 100.000,00 € (per il periodo dal 2013 al 2018 compreso).

Allo scopo di fare fronte alla situazione appena sopra descritta si propone di aumentare del 50% le tariffe base di cui al titolo I del D.lgs. n. 507/1993 e successive modifiche limitatamente alle superfici superiori al metro quadrato. Tale operazione, sulla base della simulazione effettuata permetterà di garantire un'entrata 2019 stimata in c.a. 100.000,00 €.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione.

Ascoltati gli interventi dei consiglieri che saranno riportati nella registrazione audio integrale della seduta trasmessa in diretta streaming e dimessa in atti.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 21/12/2005 con la quale erano state approvate le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni in vigore fino alla data del 31/12/2018 e i cui effetti sono stati annullati dalla Sentenza della Corte Costituzionale citata in premessa.

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28/01/2011 e ss.mm.

Attesa la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2.

Visto il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.ro 32 del 25/10/2018.

Visto il D.U.P. 2018 - 2020, approvato con deliberazione consiliare n. 42 del 19/10/2017.

Vista la nota di aggiornamento al D.U.P. 2018 - 2020 ed il bilancio di previsione 2018 - 2020, approvati con deliberazione consiliare n. 8 del 08/03/2018.

Visto il D.U.P. 2019 - 2021, approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 18/10/2018.

Visti i pareri sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185, 187 e 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Con voti espressi in forma palese per alzata di mano,

favorevoli n. 11

contrari n. //

astenuti n. 3 (Ugolini, Piffer, Zanetti)

DELIBERA

1. di applicare con decorrenza 01/01/2019 l'aumento delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni del 50% come previsto dall'art. 1, comma 919, della Legge 30/12/2018 n. 145 e come indicato nell'ALLEGATO A - SISTEMA TARIFFARIO che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre che la presente deliberazione venga trasmessa al concessionario del relativo servizio;
3. di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 ;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019** / 17

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ - DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.
APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

Parere ai sensi degli art.185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m. Il parere di seguito espresso è da considerarsi FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Ai sensi degli art.185 e 187 del C.E.L. - T.A.A L.R.2/2018 e s.m. si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere dal provvedimento

Data 08/02/2019

Il Responsabile di Settore

Andrea Turra

Parere Contabile

Tributi

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, art. 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m. si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Ai sensi degli art.185 e 187 del C.E.L. - T.A.A L.R.2/2018 e s.m. si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere dal provvedimento

Data 08/02/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Andrea Turra

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Facheris Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlini dott. Mariano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza seguito, entro dieci giorni dall'affissione, di opposizione, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 183 comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Addì _____

IL SEGRETARIO
Carlini dott. Mariano

Il presente documento è rispettivamente vistato e sottoscritto con firma digitale di cui agli artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

FACHERIS PAOLO;1;109588156444162037830130895308244564811
MARIANO CARLINI;2;5500303



COMUNE DI LAVIS
Provincia Autonoma di Trento

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e pertanto diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta.

Il verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 26/02/2019 per rimanervi affisso per 10 giorni consecutivi.

Contestualmente l'elenco deliberazioni pubblicate è trasmesso ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

IL SEGRETARIO COMUNALE
Carlini dott. Mariano

Il presente documento è rispettivamente vistato e sottoscritto con firma digitale di cui agli artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

MARIANO CARLINI;1;5500303